

Nome comune: CAOATI (Inglese: coati)

Nome scientifico: Nasua nasua, N. narica, N. nelsoni e Nasuella olivacea

Famiglia: Procionidi (Procyonidae)

Ordine: Carnivori (Carnivora)

Classe: Mammiferi (Mammalia)



animaliananimali

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE

Questo Procionide presenta il corpo slanciato, il muso particolarmente appuntito terminante con un lungo naso molto mobile di color bianco-giallino, detto naso-proboscide. Evidente è la coda, lunga quasi quanto il corpo, che si pone in posizione eretta.

Le zampe anteriori sono molto forti e sono fornite di lunghe e robuste unghie. La dentatura è propria dei Carnivori con canini affilatissimi. Le orecchie sono piccole, corte ed arrotondate mentre gli occhi sono relativamente grandi

La pelliccia è di solito screziata di color marrone con diverse sfumature grigie e dorate ed è leggermente più chiara sul ventre e sul muso. Evidenti cerchi di pelo chiaro delimitano gli occhi.

La lunghezza complessiva è di circa 80 cm (N. nasua può arrivare sino a 130) e la coda è particolarmente lunga nelle specie N. nasua e N. narica. Il peso è compreso tra i 4 e i 6 kg ed il maschio è leggermente più grande della femmina.

VITA ED ABITUDINI

La struttura sociale comprende maschi che conducono una vita solitaria e femmine che vivono in gruppi altamente organizzati di 5-12 individui, che si prendono cura l'uno dell'altro senza essere necessariamente imparentati. Le femmine, ad eccezione del periodo degli accoppiamenti, allontanano i maschi perché potrebbero uccidere i piccoli.

E' un animale socievole e non belligerante, anche con i gruppi confinanti. Il territorio, di circa 1 km di diametro, si sovrappone a quello di altri gruppi e gli incontri sono pacifici, tanto da mangiare insieme.

Il coati è attivo soprattutto di giorno. Grazie alle forti zampe, alle robuste unghie e alla lunga coda, che funge da contrappeso, questo animale può ridiscendere senza alcun problema dagli alberi con la testa volta verso il basso.

Il coati è principalmente insettivoro e grazie all'olfatto eccezionale, che utilizza ininterrottamente, e le forti zampe scova nel terreno termiti, ragni, formiche e larve. Talvolta si nutre di rane, lucertole, topi e uova di rettili. Apprezza anche la frutta che può trovare sul terreno o sugli alti alberi. I maschi predano e mangiano da soli, mentre le femmine con i giovani e i piccoli si procurano il cibo e lo consumano in gruppo.

Nella maggior parte delle specie di coati, le femmine sono in grado di riprodursi verso il secondo anno, mentre i maschi verso il terzo anno di vita. Tra febbraio e marzo le femmine diventano più tolleranti verso il maschio dominante. Questo vince l'iniziale diffidenza delle femmine dimostrando sottomissione e pulendo loro il pelo. L'accoppiamento avviene su un albero e subito dopo il maschio è allontanato, e la femmina diventa nuovamente aggressiva nei suoi confronti.

A circa un mese dalla nascita, la femmina gravida si isola e costruisce il nido tra gli alberi. Dopo circa 80 giorni di gestazione, nascono 3-5 piccoli di appena 100-180 g, che rimangono nel nido per 5-6 settimane. Alla fine di maggio, quando i piccoli pesano circa mezzo chilo, la madre li fa scendere dall'albero e li integra nel gruppo. In questa fase il padre è fatto avvicinare, così da permettergli di riconoscere la sua prole ed evitare di uccidere i piccoli in futuro.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL COATI

Questo Procione può essere osservato nel sud degli Stati Uniti, in Centro e Sud America.

CURIOSITA'

La spiccata ed eccellente vita comunitaria del coati comprende la pulizia reciproca del pelo ("grooming"); la cooperazione dei giovani nel badare ai piccoli e nel controllare che non vi siano predatori nei paraggi; la cura da parte delle femmine dei piccoli, anche non propri, e la difesa agguerrita degli altri componenti del clan. Questo comportamento, che garantisce la sicurezza di tutti i componenti del gruppo è definito altruista.